



FEDERCHIMICA
ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione



N°30 - Marzo - Aprile 2021

ASSOSALUTE NEWS

Newsletter dell'Associazione nazionale farmaci di automedicazione

EDITORIALE

L'automedicazione per una sanità sostenibile e vicina alla gente



Mai come oggi il tema della riorganizzazione dell'assistenza sanitaria a partire dal territorio è di attualità. La necessità di far fronte all'emergenza Covid ha esasperato criticità preesistenti e ha peggiorato la condizione dei fragili, rendendo difficile l'accesso ai servizi. In tal senso, il comparto dell'automedicazione può dare il proprio contributo perché, senza gravare sulle finanze pubbliche, permette di risolvere i piccoli disturbi di salute alleggerendo così il carico assistenziale della medicina generale. Il ricorso responsabile ai farmaci da banco, sostenuto da una corretta educazione alla salute, può quindi contribuire a una sanità più accessibile e vicina alle esigenze di cura della gente. Ben prima della pandemia, ASSOSALUTE - Federchimica ha affrontato questi temi nel dialogo con le Istituzioni e gli attori chiave del Servizio Sanitario definendo una proposta di ripensamento della relazione tra i professionisti sanitari tramite l'attivazione di una nuova cooperazione funzionale tra medico di famiglia e farmacista per una più efficace gestione dei piccoli disturbi e dei percorsi di cura sul territorio.

Tale cooperazione – ancor più alla luce della pandemia – è fondamentale per supportare la crescita del settore dell'automedicazione anche in termini di offerta terapeutica. Allinearla all'Europa, attraverso lo *switch*, permetterebbe inoltre un più significativo contributo alla sostenibilità del Sistema perché genererebbe un risparmio per la spesa farmaceutica pubblica e una riallocazione di risorse, un migliore utilizzo del tempo del medico di famiglia e un più reale e responsabile *empowerment* del cittadino in quegli ambiti di cura in cui può esercitare la propria autonomia.

Maurizio Chirieleison
Presidente Federchimica ASSOSALUTE

INTERVENTO SEN. PAOLA BOLDRINI

Salute femminile, la prima cura è l'informazione



CHI È

PAOLA BOLDRINI

Senatrice e Vice Presidente
della Commissione Igiene e Sanità
del Senato della Repubblica

La drammatica situazione di tante donne che, a causa della pandemia da Covid-19, hanno visto peggiorata la qualità della loro salute è ben nota alla Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica. Diversi studi, come la survey realizzata da ASSOSALUTE - Federchimica in occasione del webinar "Quando la salute è donna: trasformazioni e piccoli disturbi dell'universo femminile ai tempi della pandemia", evidenziano le conseguenze negative del lockdown sulla salute femminile. Per molte donne - in quanto madri, mogli, figlie - le restrizioni e la forzata permanenza in casa hanno comportato un carico extra di lavoro e di stress. A questo poi si aggiungono le tante, troppe, visite di screening e di controllo disattese o rimandate, anche in situazioni in cui erano strettamente necessarie, come in gravidanza. Sulla questione sussiste un problema di tipo informativo poiché molte donne non hanno avuto accesso ai servizi sia per questioni strutturali legate al sistema sia per paura del contagio.

“L'educazione e l'informazione sono il primo e fondamentale passo verso il miglioramento della qualità della vita delle donne”

Bisogna partire dall'educazione e l'informazione al cittadino, in quanto primo e fondamentale passo verso una corretta gestione dei piccoli disturbi e un miglioramento della qualità e degli stili di vita delle donne. Questi due capisaldi devono essere resi possibili anche dal lavoro delle Istituzioni, sia a livello nazionale che locale, che si devono adoperare per la presa in carico della salute al femminile, insieme alle strutture sanitarie con tutti i professionisti che ne fanno parte. Oggi, infatti, la rete sanitaria si è adoperata per far fronte a questa problematica ed esistono percorsi Covid-free che permettono di accedere ai servizi di assistenza e cura in totale sicurezza. Con una visione a lungo termine le Istituzioni devono, anche in funzione della definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mirare a stabilire una rete di consultori su tutto il territorio nazionale come uno dei punti di miglioramento nella resa del sistema rispetto ad eventuali nuove pandemie.

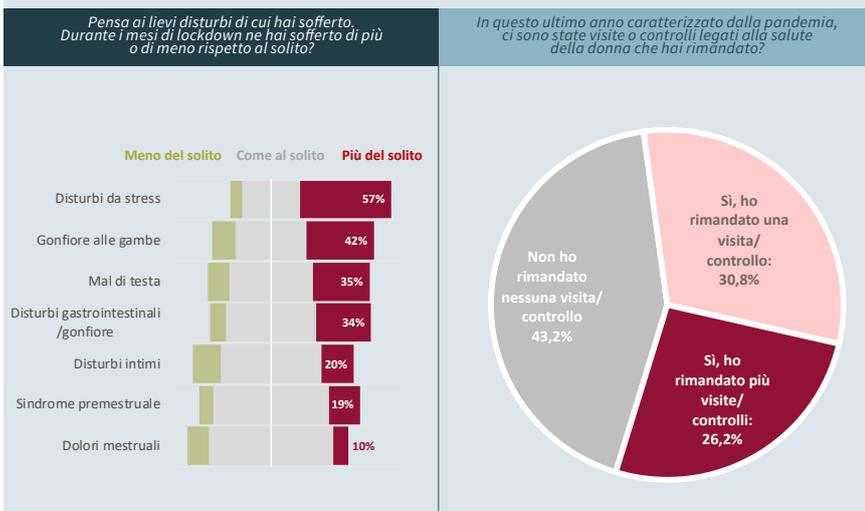
L'INCHIESTA

La vita delle donne nell'anno della pandemia

Il Covid-19 ha enormemente impattato sulla vita e sulla salute delle donne. Secondo una ricerca condotta da ASSOSALUTE - Federchimica con Human Highway, nell'ultimo anno 9 donne su 10 hanno sofferto di un piccolo disturbo, con un incremento dei malesseri da stress. Per 1 donna su 3 la pandemia ha avuto effetti anche sull'intimità. Inoltre, il 54% delle italiane ha rimandato almeno una visita o un controllo, anche dopo il lockdown. In un anno in cui anche la paura del contagio ha reso difficile prendersi cura della propria salute, le donne hanno trovato nel ricorso a una corretta automedicazione - il primo rimedio per i piccoli disturbi per il 52,9% delle italiane - soluzioni terapeutiche efficaci per la gestione dei fastidi dell'area ginecologica.

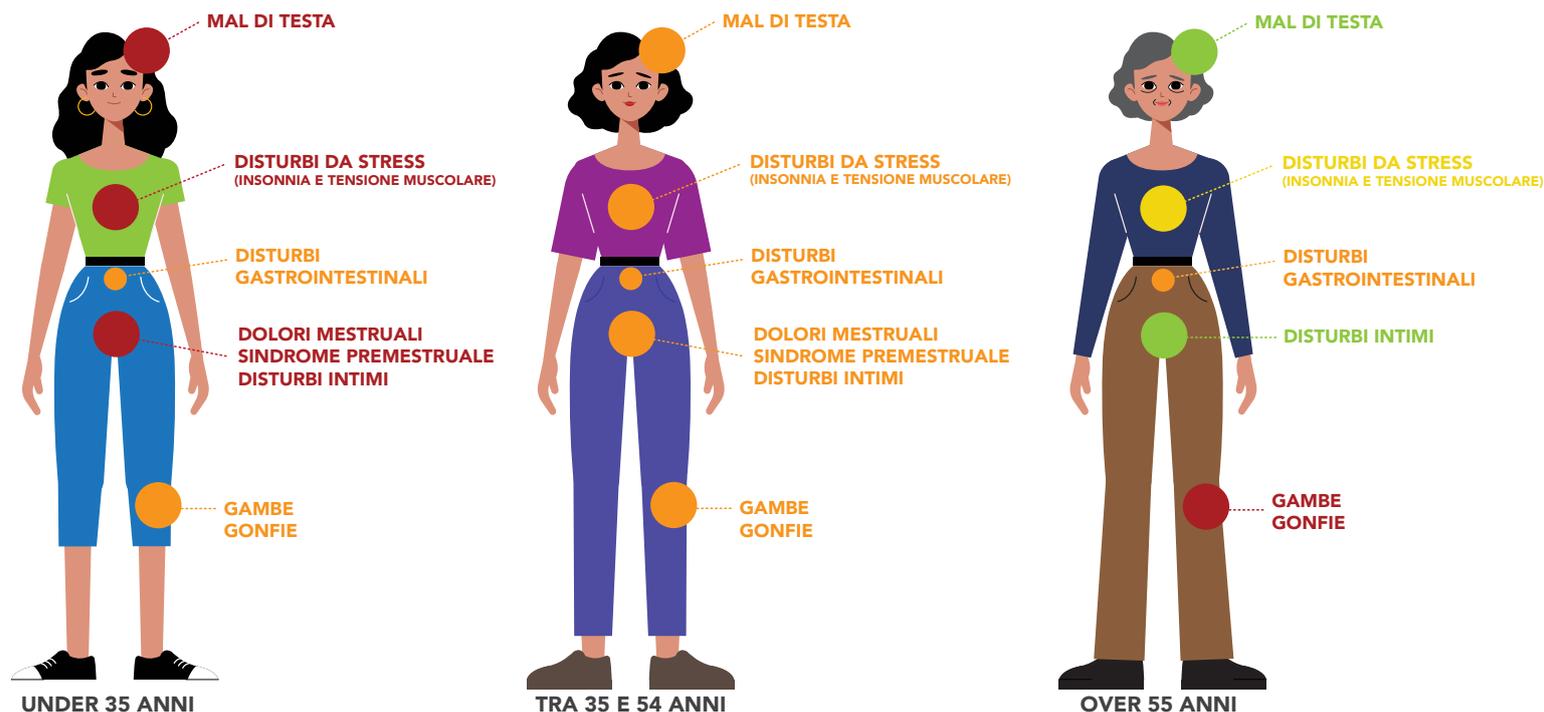
PANDEMIA E SINTOMI

Durante il lockdown le donne hanno sofferto più del solito di alcuni disturbi



LEGENDA - DIFFUSIONE DEI PICCOLI DISTURBI

● ALTA ● MEDIO - ALTA ● MEDIO - BASSA ● BASSA



FARMACI DA BANCO CHE SI POSSONO ASSUMERE IN OGNI SITUAZIONE



MAL DI TESTA

- antinfiammatori non steroidei (FANS) per uso sistemico



DISTURBI MESTRUALI/PREMESTRUALI

- antinfiammatori non steroidei (FANS) per uso sistemico



DISTURBI GASTROINTESTINALI (BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, CATTIVA DIGESTIONE, MAL DI PANCIA E GONFIORE ADDOMINALE)

- antiacidi per tamponare o diminuire l'eccesso di acidità e combattere il reflusso gastro-esofageo
- procinetici per favorire il transito intestinale e lo svuotamento gastrico
- antispastici o anticolinergici contro la contrazione delle viscere
- adsorbenti intestinali contro i gas in eccesso nell'intestino



DISTURBI DA STRESS (INSONNIA E TENSIONE MUSCOLARE)

- sedativi vegetali leggeri per combattere i disturbi del sonno
- antinfiammatori non steroidei (FANS), sia per uso topico che sistemico, contro le tensioni e i dolori muscolari
- miorilassanti muscolari per aiutare la decontrazione dei muscoli



DISTURBI INTIMI (VAGINITE E CANDIDOSI)

- antimicotici per uso topico in caso di infezione fungina
- antisettici contro l'irritazione e il bruciore
- antipruriginosi contro il prurito e il bruciore
- anestetici e antinfiammatori per uso topico contro il dolore e l'infiammazione



GAMBE GONFIE

- farmaci protettori dei capillari, sia per uso topico che sistemico, che aiutano a rafforzare i capillari e a migliorare la circolazione degli arti inferiori



INTERVISTA

Quando la salute è donna

Dalla pubertà all'età fertile fino alla menopausa la vita della donna è segnata da una serie di "momenti critici", con implicazioni fisiche, psicologiche e relazionali. Ne abbiamo parlato con Rossella Nappi, Professoressa ordinaria di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Pavia - IRCCS Policlinico San Matteo.

Professoressa Nappi, come vanno affrontati i cambiamenti fisiologici che caratterizzano la biologia femminile?

La parola chiave è consapevolezza: bisogna imparare a conoscere il proprio corpo. È importante avviare fin dalla prima adolescenza un percorso educativo centrato sui peculiari bisogni di salute e di prevenzione che accompagnano il percorso di vita della donna: dalla comparsa del ciclo all'età fertile, con eventuale maternità, all'arrivo della menopausa. In questi momenti è fondamentale conoscere il proprio corpo, che vive momenti di alterazione, con un impatto esteso a più sfere, quella fisica, quella psicologica e quella relazionale.

Quali sono i disturbi più comuni nella vita della donna e come affrontarli?

Alcuni disturbi, come il mal di pancia e il mal di testa, possono presentarsi a qualsiasi età, tendendo ad aumentare nel tempo, soprattutto se si è predisposte. Li si può affrontare con farmaci da banco, come gli antidolorifici, da assumere sempre in modo consapevole. L'educazione alla salute deve integrarsi con quella all'automedicazione, grazie al supporto delle figure di riferimento per la donna, medico di famiglia, ginecologo e anche farmacista, fondamentale per la terapia di prima linea, ovvero quella che amo chiamare "la ginecologia delle piccole cose".

Quali conseguenze sta avendo l'emergenza Covid-19 sulla salute delle donne?

La deprivazione delle attività "normali", come una semplice passeggiata per ridurre lo stress, ha avuto e ha tuttora un forte impatto sulla salute psicofisica femminile. Il Covid ha avuto poi effetti sulla sfera

intima e ha condizionato le scelte riproduttive. Inoltre, molte donne stanno disattendendo i controlli di routine per paura di infezioni da Covid-19. In questi casi l'automedicazione può rivelarsi un valido alleato per la gestione dei piccoli disturbi intimi, come vaginiti e infiammazioni ma, specie quando un disturbo non passa o diventa ricorrente, è importante il consulto specialistico - anche in modalità telematica - così come resta fondamentale non disattendere gli screening di prevenzione.



CHI È

ROSSELLA NAPPI
Professoressa ordinaria di
Clinica Ostetrica e Ginecologica
dell'Università di Pavia - IRCCS
Policlinico San Matteo

“ **Purtroppo ancora oggi molte donne stanno disattendendo i controlli di routine per paura di infezioni da Covid-19** ”

NEWS

21a Giornata di Raccolta del Farmaco: donate 468.000 confezioni di medicinali

Nella Giornata di Raccolta del Farmaco, che quest'anno è durata una settimana (9 - 15 febbraio), sono state donate 468.000 confezioni di medicinali per un valore superiore a 3,5 milioni di euro. L'iniziativa del Banco Farmaceutico, che ASSOSALUTE - Federchimica supporta da sempre, permetterà di coprire il 48% del fabbisogno delle realtà assistenziali convenzionate con la Fondazione Banco Farmaceutico, che si prendono cura di più di 434.000 persone in difficoltà, la cui situazione è peggiorata a causa della pandemia.

Il 26 e il 27 maggio AESGP si riunisce online

Si svolgerà on line il prossimo 57° Meeting annuale dell'AESGP - l'Associazione europea che riunisce i produttori di specialità farmaceutiche senza obbligo di prescrizione. Al centro dell'evento, dal titolo "Self-care in times of pandemic and beyond", le opportunità, le sfide e le lezioni offerte dalla pandemia dovuta al Covid-19. Informazioni sulle modalità di partecipazione e il programma completo dell'evento sono disponibili sul sito www.aesgp.eu.

DATI & CIFRE

L'effetto Covid-19 sul mercato dell'automedicazione

Il 2020 registra una forte flessione: restrizioni e misure igieniche hanno ridotto la diffusione dell'influenza e degli altri virus di stagione e condizionato fortemente l'andamento del mercato

La pandemia da Covid-19 ha avuto un grande impatto sul mercato dell'automedicazione nel 2020. I fatturati - poco più di 2,3 miliardi di euro - si contraggono del 6,6% mentre i volumi - 245 milioni di confezioni - perdono l'8,8% rispetto al 2019. Restrizioni e norme igieniche anti-Covid hanno limitato fortemente l'incidenza dell'influenza e delle sindromi simil influenzali. L'andamento delle vendite a volumi riflette questa situazione: dopo un rialzo nel primo trimestre (+5,5%), dovuto soprattutto a un generale accaparramento di medicinali per il trattamento delle sindromi da raffreddamento (+32,2%), si è osservata una decisa flessione per tutto il resto dell'anno.

I dati 2020 confermano che, nel breve periodo, i trend del comparto risentono di fattori esogeni. Sul lungo periodo sono condizionati anche dalla concorrenza dei prodotti notificati (integratori, erboristici, etc.), spesso confusi con i farmaci senza obbligo di ricetta, nonché dal fatto che il settore risente strutturalmente sia della diversa propensione alla spesa out of pocket tra il Nord e il Sud del Paese, sia della mancanza dell'allargamento dell'offerta a nuove aree terapeutiche e a principi attivi, già in automedicazione in altri Paesi europei.

OTC e SOP

Guardando alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta, quali gli OTC (*Over The Counter*) e i SOP (Senza Obbligo di Prescrizione - *Behind The Counter*), si osservano trend simili con una decisa flessione sia dei volumi (-9,2% per gli OTC e -7,5% per i SOP) sia dei fatturati (-6,8% e -5,8% rispettivamente).

Canali di vendita

La farmacia continua a detenere una quota di mercato superiore al 90% a volumi e pari a quasi il 92% a valori e si osserva come la pandemia abbia dato impulso alle vendite on line di medicinali senza obbligo di ricetta: l'acquisto via internet di farmaci da banco, seppure rappresenti un fenomeno ancora marginale - con una quota esigua e inferiore al 2% del fatturato del comparto - nel 2020 mostra una crescita significativa pari al +136% a volumi e al +145% a valori, per un giro d'affari di circa 41,5 milioni di euro.

FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE - VENDITE AL PUBBLICO A VALORI E A VOLUMI; SELL OUT (ANNO 2020)

CATEGORIE DI FARMACI	VALORI (Mil.€ in p.p)	Quote %	± % 2020/2019 a parità di classificazione
Farmaci OTC (Classe C-bis)	1.739,6	75,3	-6,8
Farmaci SOP (Classe C)	569,5	24,7	-5,8
Totale Farmaci senza obbligo di prescrizione	2.309,1	100,0	-6,6

CATEGORIE DI FARMACI	UNITÀ (Mil. di confezioni)	Quote %	± % 2020/2019 a parità di classificazione
Farmaci OTC (Classe C-bis)	185,6	75,8	-9,2
Farmaci SOP (Classe C)	59,3	24,2	-7,5
Totale Farmaci senza obbligo di prescrizione	244,9	100,0	-8,8

Elaborazioni ASSOSALUTE - Federchimica su dati IQVIA

FEDERCHIMICA
ASSOSALUTE



Direttore Responsabile:
Claudio Benedetti

Registrazione
Tribunale di Milano
(N. REG. 712 del 01/12/03)

Via Giovanni da Procida, 11
20149 Milano
tel. 02/345.65.251 fax 02/345.65.621
assosalute@federchimica.it
www.assosalute.it
www.semplicementesalute.it

Redazione a cura di:
Galileo servizi editoriali - Roma
www.galileoedit.it

Stampa: BineEditoreGroup.
Corso di Porta Vittoria 43 - Milano

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14, Reg. UE n. 679/2016. I Suoi dati, presenti nel nostro database, verranno utilizzati unicamente per l'invio di materiale informativo e scientifico e per gli scopi statutari di Federchimica. Per gli effetti del Regolamento, La informiamo che qualora desiderasse chiedere la cancellazione dai nostri archivi, ovvero aggiornare i dati ivi presenti, potrà esercitare tali diritti semplicemente scrivendo a Federchimica, Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano, oppure all'indirizzo di posta elettronica privacy@federchimica.it. La privacy policy di Federchimica è visibile all'indirizzo <http://www.federchimica.it>.